

Ecomuseo Inizia a Terruggia una serie di appuntamenti per l'Unesco

Monferrato e infernot

Sabato incontro e mostra "Manifesti Antichi"

►► **TERRUGGIA**

L'Ecomuseo della Pietra da Cantoni, in collaborazione con l'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli Langhe Roero e Monferrato, organizza "Tre serate per l'Unesco", un'attività di divulgazione a favore dei cittadini che abitano il territorio de "Il Monferrato degli infernot", componente 6 del sito seriale Unesco: "Paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe Roero e Monferrato". Il programma prevede l'organizzazione di tre incontri divulgativi, con mostre ed esposizioni collaterali, che hanno quale obiettivo la sensibilizzazione della cittadinanza tutta, inclusi i ceti produttivi, amministratori e le associazioni del territorio, sul valore del riconoscimento quale Patrimonio dell'Umanità. «*Si intende quindi* - spiega **Claudio Castelli**, presidente dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni - *comunicare che riconoscimento ottenuto non è soltanto un bollino di qualità, ma l'avvio di un processo che richiede comportamenti virtuosi e partecipativi. Le tre serate programmate verteranno su argomenti non sempre ed esclusivamente collegate direttamente al tema Unesco, ma necessari per capire che questo importante riconoscimento parte da una storia lontana e da ancorare alle radici delle generazioni che ci hanno precedute. Gli argomenti trattati avranno un'impostazione scientifica ma divulgativa, poiché si vuole perseguire l'obiettivo di comunicare ed interagire con il pubblico, si vuole iniziare a condividere il valore e le opportunità che questo riconoscimento potrà dare, un riconoscimento che appartiene al territorio, che promuove il patrimonio collettivo di cui dobbiamo essere consapevoli.*

Il programma prevede il primo appuntamento al Teatro delle Muse di Terruggia, sabato 11 ottobre, alle ore 17,30, con un incontro dedicato al Monferrato e la sua storia. Tre i relatori: **Dionigi Roggero** che condurrà una relazione su "Monferrato tra storia e leggenda"; **Roberto Maestri** del Circolo Culturale "I Marchesi del Monferrato, tratterà sul tema "Conoscere la Storia secolare del Monferrato attraverso la ricostruzione cartografica del suo territorio", infine **Alberto Costanzo** racconterà "L'incredibile storia dei Cavalieri Aleramici".

Contestualmente è organizzata la mostra "Manifesti Antichi", tratta dall'Archivio storico di Terruggia che conserva 805 manifesti antichi - prodotti dall'anno 1633 all'anno 1865 - in gran parte pubblicati sull'Albo Pretorio della Comunità di Terruggia. La mostra esporrà i manifesti antichi più significativi dell'archivio scelti seguendo il criterio della valenza storica, della dimensione e dei contenuti attinenti il tema del vino e del paesaggio vitivinicolo. È visitabile da venerdì 10 ottobre, dalle ore 17 alle 21; sabato dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle ore 17 alle 20; domenica dalle ore 10.30 alle 13.

A questo primo incontro ne seguirà un secondo in programma per venerdì 31 otto-



ti costruiti". Chiuderà **Massimo Carcione**, componente dell'Unità di progetto Unesco - Provincia di Alessandria - che parlerà de: "Gli Infernot (e il Monferrato) come patrimonio dell'Umanità". Collateralmente è organizzata la mostra di sculture dedicata a "La Pietra

da Cantoni: tra costruzioni e opere artistiche" e lo scultore **Giorgio Cavallone** presenterà "Sculture e manufatti in Pietra da Cantoni". La mostra è visitabile, dal 31 ottobre al 2 novembre, il venerdì dalle ore 17 alle ore 21; il sabato dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle ore 17 alle 20;

domenica dalle ore 10,30 alle 13. L'ultimo incontro è previsto per venerdì 21 novembre al Teatro Municipale di Casale Monferrato, dedicato al tema "Langhe-Roero-Monferrato, Patrimonio dell'Umanità - Che Fare?".

Anna Maria Bruno

DA VENERDÌ 10
Esposizione di
documenti tratti
dall'Archivio
storico di Terruggia

bre, alle ore 21, nella sede dell'Ecomuseo Pietra da Cantoni, a Cella Monte. Il tema previsto è dedicato agli infernot, architettura e cultura del vino. Tre voci espliciteranno il tema: **Ilenio Celoria**, docente all'Istituto superiore statale Lear-di, che tratterà su "Il territorio come risorsa: valorizzazione e salvaguardia del paesaggio e della cultura locale"; **Paolo Ceresa**, anch'egli docente al Leardi, approfondirà sugli "Infernot. Una realtà nascosta e poco conosciuta delle colline casalesi. Cosa, come e perchè? Cosa sono gli infernot, come sono fatti e perchè sono sta-